

IDATI. In Italia continuano ad aumentare i contagi. In 24 ore 1.585 casi e 13 morti. Sale il numero dei ricoveri e dei pazienti in terapia intensiva

L'Oms contro la «mini-quarantena»

Gli esperti chiedono che resti di 14 giorni e non di 7 «nell'interesse dei malati» e poi lanciano l'allarme per l'Europa, dove il trend di crescita «è grave»

Matteo Guidelli
ROMA

Il Tar della Sardegna dà ragione al governo e sospende l'ordinanza del presidente della Regione Christian Solinas che imponeva test Covid obbligatori per chiunque arrivasse nell'isola e non si fosse sottoposto volontariamente ad un test nelle 48 ore precedenti lo sbarco. Una decisione che arriva con la curva dei contagi che si mantiene sostanzialmente stabile - 1.585 nuovi casi, un centinaio più di ieri, e 13 vittime, una in più, nelle ultime 24 ore - anche se a preoccupare è ora la crescita dei ricoveri: nell'ultima settimana, avverte la Fondazione **Gimbe**, c'è stato un aumento consistente sia dei pazienti nei reparti ordinari sia in quelli nelle terapie intensive. Un ulteriore segnale

che consente al governo di ribadire la necessità di mantenere la linea della massima prudenza. L'esecutivo incassa dunque una vittoria nella battaglia legale con la Sardegna, così come era stato nei mesi scorsi con l'ordinanza della Calabria che consentiva l'apertura di bar e ristoranti nonostante il no di palazzo Chigi. I giudici amministrativi hanno sospeso il provvedimento del governatore Christian Solinas e rimandato la decisione nel merito al 7 ottobre. E al governo arriva anche un altro assist, quello dell'Oms sulla durata della quarantena obbligatoria. Non è un segreto che diversi esponenti della maggioranza - tra cui il viceministro della Salute Pierpaolo Sileri - spingano per una riduzione del periodo d'isolamento, sulla scia di quanto già deciso dalla Francia. E non è un segreto che il ministro della Salute Roberto Speranza sia contrario.

«La nostra posizione - sottolinea la funzionaria Catherine Smallwood nel briefing quotidiano dell'Organizzazione mondiale della sanità - resta per una quarantena di 14 giorni, nell'interesse dei pazienti».

Sempre l'Oms ha parlato di «situazione molto grave» in Europa, dove i nuovi casi settimanali di coronavirus «hanno superato quelli segnalati quando la pandemia ha colpito per la prima volta a marzo», ha precisato Hans Kluge, direttore regionale per l'Europa dell'Oms. «Oltre metà dei Paesi europei - ha aggiunto - hanno registrato aumenti di oltre il 10% nelle ultime due settimane e in sette Paesi l'incremento è stato pari a più del doppio».

Questi numeri, ha concluso, rappresentano un «trend allarmante» e «devono essere una sveglia per tutti». Anche ieri il bollettino quotidiano del ministero della Salute,

su oltre 101mila tamponi effettuati, rileva un incremento di 1.585 casi che portano il totale dei contagiati a 293.025. È invece di 881 l'aumento degli attualmente positivi in un solo giorno, per un totale di 41.413 malati. Salgono anche i ricoveri nei reparti ordinari (63 in più per un totale di 2.348) e le terapie intensive (212, cinque in più). Proprio l'aspetto sottolineato dal **Gimbe**: se infatti nella settimana dal 9 al 15 settembre la curva dei contagi è stata stabile (9.837 casi questa settimana contro i 9.964 della scorsa), si è registrata dal punto di vista epidemiologico - dice la fondazione - una crescita dei malati (39.712 contro 33.789), dei pazienti ricoverati con sintomi (2.222 contro 1.760) e di quelli in terapia intensiva (201 contro 143). •

Il Tar ha sospeso l'ordinanza sui test Covid obbligatori per chi entra in Sardegna

Le mosse dell'esecutivo e delle Regioni sulla scuola

Government, una vittoria e una sconfitta

L'ORDINANZA DELL'11 SETTEMBRE

In seguito all'aumento dei contagi nell'isola, il Governatore Solinas impone test Covid obbligatori a chiunque arrivi nell'isola dall'estero o da altre regioni italiane a partire da lunedì 14

Cosa prevede l'ordinanza

Presentazione, all'atto dell'imbarco, dell'esito negativo di test effettuati nelle 48 ore precedenti o, in alternativa, di un'autocertificazione che attesti l'esito negativo del test. In assenza tampone obbligatorio e isolamento domiciliare fino all'esito negativo del tampone

Cosa sostiene il Governo

L'ordinanza viola l'art. 16 della Costituzione sulla libera circolazione delle persone

La pronuncia del Tar

Richiesta accolta, sospesi gli effetti dell'ordinanza

La conseguenza

Udienza di merito il 7 ottobre: ragionevoli probabilità di esito favorevole del ricorso

Sardegna

L'ORDINANZA DEL 9 SETTEMBRE

In vista dell'inizio della scuola previsto per lunedì 14, il Governatore Cirio impone la verifica della temperatura corporea degli alunni come misura di prevenzione

Cosa prevede l'ordinanza

Misurazione della temperatura all'ingresso o, nel caso in cui l'istituto non sia nelle condizioni di effettuarla per ragioni oggettive e comprovate, autocertificazione mediante diario, modulo o registro elettronico

Cosa sostiene il Governo

L'ordinanza ribalta la normativa statale di riferimento secondo cui la febbre va misurata a casa

La pronuncia del Tar

Richiesta di sospensiva respinta

La conseguenza

Discussione della causa in Camera di Consiglio il 14 ottobre: fino ad allora le scuole verificheranno la temperatura degli studenti

Piemonte



Peso: 35%